

# INDICE

PREMESSA.....	XXIX
---------------	------

## **PARTE PRIMA** IL DIRITTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

INTRODUZIONE ALLA PARTE I .....	3
---------------------------------	---

### CAPITOLO I *Cos'è la pubblica amministrazione? Una nozione a geometrie variabili*

1. Premessa .....	5
2. Enti pubblici e soggetti privati: rilevanza e labilità della distin- zione.....	6
3. I criteri classici di distinzione degli enti pubblici da quelli pri- vati.....	9
4. I limiti alla “ <i>pubblicizzazione</i> ” legislativa .....	11
5. Al confine tra il diritto privato ed il diritto pubblico: i c.d. enti pubblici in forma societaria.....	12
5.1. Le norme pubblicistiche applicabili agli enti pubblici so- cietari.....	13
5.2. Questioni connesse di giurisdizione: l'art. 7, co. 2, del Co- dice del processo amministrativo .....	16
5.3. Conclusioni.....	17
6. Dallo <i>status</i> di ente pubblico alla logica delle geometrie varia- bili: la nozione comunitaria di Pubblica Amministrazione .....	18
7. L'organismo di diritto pubblico .....	20
7.1. La personalità giuridica .....	22
7.2. L'influenza pubblica dominante .....	23

7.3. Il requisito teleologico.....	24
8. Le società locali per la gestione dei servizi pubblici locali e il c.d. affidamento <i>in house</i> : rinvio.....	26
9. Classificazione degli enti pubblici.....	26
10. Vicende degli enti pubblici: costituzione, modificazione, estinzione.....	28
11. L'esercizio privato di pubbliche funzioni.....	30

## CAPITOLO II

### *L'azione amministrativa: nozione e principi*

1. Introduzione al tema.....	34
2. La funzione amministrativa nel quadro dei poteri pubblici.....	34
3. L'attività amministrativa: nozione.....	36
3.1. Rapporti con il potere politico: la controversa nozione di atto politico.....	36
3.2. Anche gli atti di diritto privato della P.A. rientrano nella nozione lata di attività amministrativa.....	41
3.3. Classificazioni dell'attività amministrativa.....	42
4. I principi costituzionali dell'attività amministrativa.....	43
4.1. Il principio di legalità.....	43
4.2. Il principio di imparzialità.....	45
4.3. Il principio di buona amministrazione.....	46
4.4. I principi di pubblicità e di trasparenza.....	48
5. I principi comunitari.....	51
5.1. Il principio di tutela del legittimo affidamento.....	52
5.2. Il principio di proporzionalità.....	54

## CAPITOLO III

### *Le fonti*

1. Introduzione al tema.....	60
2. L'individuazione delle fonti secondarie.....	61
2.1. Le differenze concettuali e disciplinatorie rispetto agli atti amministrativi generali.....	61
2.2. I criteri di differenziazione secondo l'elaborazione dottrinale e giurisprudenziale.....	63
3. I regolamenti.....	64
3.1. Nozione.....	64
3.2. La potestà regolamentare: fondamento e limiti.....	65
3.3. La classificazione dei regolamenti governativi.....	67
3.4. <i>Segue</i> . Regolamenti di delegificazione (art. 17, co. 2).....	69
3.5. Il riparto del potere regolamentare tra Stato e Regioni: il nuovo Titolo V della Parte II della Costituzione.....	72

4.	<i>Segue</i> . La tutela giurisdizionale nei confronti dei regolamenti illegittimi: il controllo di costituzionalità e la tutela innanzi al G.O.....	73
4.1.	<i>Segue</i> . Il sindacato del giudice amministrativo sui regolamenti: dalla tradizione dell'impugnazione nel termine decadenziale... ..	74
4.2.	...alla nuova frontiera della disapplicazione.....	77
4.3.	Il problema della disapplicazione degli atti amministrativi generali: i bandi di gara e di concorso.....	80
5.	Gli statuti ed i regolamenti degli enti locali .....	84
6.	Le fonti secondarie dubbie: le ordinanze di necessità ed urgenza.....	85
7.	<i>Segue</i> . Gli altri atti di dubbia natura giuridica.....	88
8.	Le norme interne .....	91
8.1.	<i>Segue</i> . Le circolari: caratteri generali.....	92
8.1.1.	<i>Segue</i> . L'impugnazione delle circolari.....	94
9.	Le consuetudini .....	94
10.	Le linee guida dell'ANAC.....	95

#### CAPITOLO IV

##### *Il sistema della giustizia amministrativa*

1.	Premessa .....	99
2.	L'evoluzione del sistema della giustizia amministrativa.....	100
3.	La tutela in sede amministrativa e quella in sede giurisdizionale.....	103
4.	Il riparto di giurisdizione tra giudice ordinario ed amministrativo.....	103
5.	Le azioni esperibili dal privato nei confronti della P.A.....	105
6.	Il Codice del processo amministrativo.....	106
7.	Le ultime novità normative: il <i>decreto Renzi</i> e l'avvento del processo amministrativo telematico .....	107

#### PARTE SECONDA

##### LE SITUAZIONI SOGGETTIVE

INTRODUZIONE ALLA PARTE II .....	111
----------------------------------	-----

#### CAPITOLO I

##### *Il potere amministrativo*

1.	Il potere amministrativo nel quadro delle situazioni soggettive pubbliche .....	113
----	---	-----

2.	Potere e legalità .....	114
3.	Il potere discrezionale: la discrezionalità amministrativa.....	116
	3.1. Discrezionalità amministrativa e merito.....	118
	3.2. Tutela giurisdizionale.....	119
4.	La discrezionalità tecnica: nozione e classificazioni.....	120
	4.1. Il sindacato giurisdizionale sulla discrezionalità tecnica: si afferma il modello del sindacato intrinseco ma non sostitu- tivo.....	122
5.	I cd. comportamenti amministrativi costituenti esplicazione di- namica del potere pubblico .....	125
	5.1. I comportamenti amministrativi nella giurisdizione esclu- siva .....	125
	5.2. I comportamenti amministrativi nella giurisdizione di le- gittimità .....	127
6.	Il confine tra potere pubblico e potere privato .....	128

## CAPITOLO II

### *L'interesse legittimo*

1.	Le situazioni giuridiche soggettive in generale.....	132
2.	I diritti soggettivi.....	133
3.	L'interesse legittimo.....	134
	3.1. La teoria dell'interesse occasionalmente protetto .....	135
	3.2. La teoria processualistica.....	135
	3.3. La teoria dell'interesse strumentale alla legittimità del- l'azione amministrativa .....	136
	3.4. La teoria normativa.....	136
	3.4.1. Il codice del processo amministrativo conferma la di- mensione sostanziale dell'interesse legittimo .....	139
4.	Classificazione degli interessi legittimi .....	139
	4.1. Interessi legittimi "mascherati" da diritti sospensivamente e risolutivamente condizionati .....	140
	4.2. Interessi oppositivi e pretensivi .....	141
	4.3. Interessi partecipativi e procedimentali .....	143
5.	La differenza tra diritti e interessi come criterio di riparto della giurisdizione (rinvio) .....	144
6.	La tutela giurisdizionale dell'interesse legittimo: dalla tutela tipica di solo annullamento alla tutela piena e atipica .....	145
	6.1. La classica tutela dell'interesse legittimo limitata al solo annullamento del provvedimento lesivo .....	145
	6.2. L'avvento di una tutela piena dell'interesse legittimo: l'art. 44 della legge delega n. 69/2009 e il silenzio del codice del processo amministrativo.....	147
	6.3. <i>Segue</i> . Il principio di atipicità delle tutele: l'azione di esat- to adempimento e di accertamento mero.....	148

6.4. <i>Segue</i> . I nuovi dieci corollari “rovesciati” del nuovo processo amministrativo .....	150
7. Interessi superindividuali .....	152
8. <i>Segue</i> . Forme di tutela degli interessi collettivi .....	154
8.1. Tutela giurisdizionale degli interessi collettivi .....	154
8.1.1. La scelta adottata in materia ambientale.....	156
8.2. La tutela procedimentale degli interessi collettivi .....	157
9. <i>Segue</i> . La tutela giurisdizionale in sede civile degli interessi ultraindividuali: la disciplina dell’illecito ambientale .....	158
10. <i>Segue</i> . Un nuovo modello di tutela degli interessi collettivi: la <i>class action</i> consumeristica... ..	160
10.1. <i>Segue</i> . ... e l’azione di classe nei confronti della P.A.....	162
11. Interessi di fatto ed interessi amministrativamente protetti .....	163

### PARTE TERZA

#### L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

INTRODUZIONE ALLA PARTE III .....	169
-----------------------------------	-----

#### CAPITOLO I

##### *L’architettura pluralistica dell’organizzazione amministrativa: i rapporti tra centro e periferia*

1. I principi costituzionali in tema di organizzazione della P.A.....	171
2. Il pluralismo della P.A. ....	172
3. Lo Stato .....	174
3.1. L’organizzazione ministeriale: il Governo e i Ministeri.....	175
3.1.1. Le agenzie.....	178
3.2. L’organizzazione statale periferica .....	179
3.3. Le strutture di raccordo .....	179
3.4. Il Presidente del Consiglio dei Ministri e la Presidenza del Consiglio dei Ministri .....	180
3.5. CNEL, Consiglio di Stato, Corte dei conti.....	181
3.6. L’intervento dello Stato nell’economia: aziende autonome, azionariato di Stato, enti pubblici economici e impresa pubblica .....	184
4. Gli enti pubblici territoriali .....	186
4.1. L’assetto dei rapporti tra centro e periferia nella L. Cost. n. 3 del 2001.....	188
4.2. Il principio di sussidiarietà nel nuovo art. 118 Cost. ....	190
4.2.1. Sussidiarietà verticale .....	190
4.2.2. La sussidiarietà orizzontale .....	191
5. I singoli enti territoriali: le Regioni.....	193

6.	Gli enti locali: il concetto di autonomia nel nuovo assetto costituzionale .....	198
6.1.	I Comuni .....	200
6.2.	Le Province .....	201
6.3.	L'organizzazione degli enti locali.....	202
6.3.1.	... nei Comuni.....	202
6.3.2.	... e nelle Province e le Città Metropolitane .....	204
6.3.3.	L'attuazione delle nuove Province e delle Città Metropolitane (L. 7 aprile 2014, n. 56).....	205
6.4.	Gli istituti della partecipazione popolare .....	206

## CAPITOLO II

### *La struttura degli enti pubblici*

1.	La soggettività giuridica delle Amministrazioni Pubbliche .....	209
2.	L'imputazione giuridica .....	210
2.1.	Nozione di organo .....	210
2.2.	Rapporto organico.....	212
3.	La struttura organizzativa della P.A. ....	212
3.1.	Nozione di ufficio .....	213
3.2.	Titolarità di uffici.....	213
3.3.	Rapporto di servizio, <i>munus</i> e <i>officium</i> .....	214
3.4.	Classificazioni degli organi e degli uffici .....	215
4.	<i>Segue</i> . La competenza .....	216
4.1.	Il difetto di competenza: incompetenza, incompetenza assoluta, incompetenza relativa.....	218
4.2.	Il trasferimento dell'esercizio della competenza in generale .....	220
4.2.1.	La delega (o la delegazione).....	220
4.2.2.	L'avocazione.....	222
4.2.3.	La sostituzione .....	223
4.3.	I conflitti di competenza.....	224
4.4.	La <i>prorogatio</i> degli organi.....	225
4.5.	Il funzionario di fatto .....	226
4.6.	La <i>negotiorum gestio</i> .....	229
5.	Relazioni organizzative .....	230
5.1.	Gerarchia.....	231
5.2.	Direzione .....	233
5.3.	Coordinamento.....	234
5.4.	Controllo .....	234

## CAPITOLO III

### *Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*

1.	In principio fu il pubblico impiego .....	240
----	---	-----

2.	La cd. privatizzazione del pubblico impiego e la più recente evoluzione normativa .....	242
3.	Ambito soggettivo e oggettivo della riforma .....	250
4.	La dirigenza pubblica .....	251
	4.1. Evoluzione storica .....	251
	4.2. Distinzione politica/amministrazione e riforma della dirigenza.....	253
	4.3. Gli strumenti di collegamento tra organi di governo e organi burocratici di vertice.....	257
	4.4. Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali: natura sostanziale e regime processuale. Inconferibilità e incompatibilità .....	259
	4.5. Lo <i>spoil system</i> .....	263
5.	La giurisdizione non esclusiva del G.O. per i rapporti privatizzati.....	267
	5.1. Alcune zone opache.....	269
	5.1.1. Le controversie in materie di assunzione.....	269
	5.1.2. Concorsi esterni e interni.....	272
	5.2. Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali .....	276
	5.3. Questioni di diritto intertemporale inerenti al riparto di giurisdizione .....	277
6.	<i>Segue</i> . I confini tra richiesta di disapplicazione al G.O. ed impugnazione innanzi al G.A. dell'atto di macro-organizzazione.....	278
7.	<i>Segue</i> . I poteri del G.O.....	280
8.	La giurisdizione esclusiva del G.A. per le categorie non privatizzate .....	282

## CAPITOLO IV

### *I controlli di efficienza*

1.	L'attività di controllo in generale .....	286
2.	La dequotazione del controllo sugli atti alla luce del nuovo Titolo V della Parte II della Costituzione e la recentissima inversione di rotta del Legislatore: tornano alla ribalta i controlli sugli atti?.....	288
3.	Classificazione dei controlli sugli atti.....	289
	3.1. Problematiche processuali .....	290
4.	I controlli di efficienza .....	292
5.	I controlli gestionali esterni.....	293
	5.1. La loro compatibilità con la Costituzione .....	295
	5.1.1. Questioni in tema di tutela delle autonomie regionali.....	295
	5.2. Individuazione degli enti assoggettati a controllo ed effetti in materia di tutela giurisdizionale .....	296
	5.3. Sindacato sugli atti di controllo esterni sulla gestione effettuati dalla Corte dei Conti.....	297

5.4. Casi di inesistenza del potere di controllo .....	298
5.5. Legittimazione della Corte dei Conti a sollevare questione di costituzionalità o questione pregiudiziale innanzi alla Corte di Giustizia .....	299
6. I controlli gestionali interni .....	301

## PARTE QUARTA

### L'ATTIVITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

INTRODUZIONE ALLA PARTE IV .....	309
----------------------------------	-----

#### CAPITOLO I

##### *Il principio di trasparenza dell'azione amministrativa: l'accesso ai documenti amministrativi*

1. Nozione e fonti .....	311
2. Il diritto di accesso: natura giuridica .....	312
3. Disciplina .....	313
3.1. Accesso ad attività di diritto privato e di soggetti privati .....	318
3.2. Accesso e riservatezza .....	320
3.3. La tutela alla luce del Codice del processo .....	322
4. L'accesso nei confronti delle amministrazioni indipendenti e nelle materie speciali .....	324

#### CAPITOLO II

##### *Il procedimento amministrativo*

1. Nozione e struttura .....	327
1.1. Successione di leggi e procedimento .....	332
2. Il procedimento amministrativo nella L. n. 241/1990: i principi .....	333
3. Il responsabile del procedimento .....	335
3.1. L'individuazione e la comunicazione del responsabile .....	337
3.2. I compiti del responsabile .....	338
3.3. Profili di responsabilità .....	340
4. La partecipazione al procedimento amministrativo .....	341
4.1. L'avviso di avvio del procedimento: destinatari e contenuto .....	342
4.1.1. Le eccezioni all'obbligo di comunicazione .....	343
4.1.1.1. Le cause di esclusione individuate dalla legge .....	343
4.1.1.2. Le cause di esclusione individuate dalla giurisprudenza .....	345
4.1.1.3. Violazione dell'obbligo di comunicazione e disciplina dei vizi non invalidanti ex art. 21- <i>octies</i> , co. 2, della L. n. 241/1990 .....	346



4.2. I soggetti legittimati a partecipare pur se non destinatari della comunicazione obbligatoria di avvio .....	347
4.3. Forme e modalità della partecipazione .....	348
5. Il preavviso di provvedimento negativo (art. 10- <i>bis</i> , L. n. 241/1990) .....	349
5.1. Funzione e destinatari .....	349
5.2. Ambito di applicazione.....	349
5.3. Modalità, tempo, contenuto .....	350
5.4. Preavviso di diniego e termini procedurali .....	351
5.5. Preavviso di diniego e motivazione .....	352
5.6. I rapporti con l'art. 21- <i>octies</i> , co. 2, della L. n. 241/1990 .....	353
6. La semplificazione del procedimento amministrativo .....	354
7. La conferenza di servizi.....	356
7.1. Natura giuridica .....	357
8. L'attuazione della riforma Madia: il D. Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 .....	358
9. Il nuovo art. 14 L. n. 241/1990: i differenti tipi di conferenza.....	358
9.1. La conferenza di servizi istruttoria.....	358
9.2. La conferenza di servizi decisoria .....	359
9.3. La conferenza di servizi preliminare .....	360
9.4. Progetto sottoposto a VIA e conferenza di servizi.....	361
10. Le modalità di svolgimento della conferenza .....	361
10.1. La conferenza in forma semplificata e in modalità asincrona .....	362
10.2. La conferenza in forma simultanea e in modalità sincrona .....	363
11. La decisione della conferenza di servizi (art. 14- <i>quater</i> ).....	365
12. Il superamento del dissenso: il nuovo rimedio di cui all'art. 14- <i>quinquies</i> .....	365

### CAPITOLO III

#### *Il silenzio amministrativo*

1. Il comportamento inerte della Pubblica Amministrazione.....	373
1.1. Il comportamento inerte della P.A. dopo il Decreto del Fare.....	376
1.1.1. L'indennizzo e l'attivazione del potere sostitutivo.....	378
2. Silenzio rifiuto o silenzio inadempimento: nozione.....	379
2.1. Silenzio inadempimento e obbligo di provvedere.....	379
2.2. Procedimento di formazione del silenzio inadempimento .....	380
2.3. Il potere del giudice di conoscere della fondatezza dell'istanza .....	381
2.4. Ricorso avverso il silenzio e situazioni giuridiche soggettive tutelabili.....	383
2.5. Diniego espresso sopravvenuto nel corso del giudizio contro il silenzio-rifiuto: la soluzione accolta dal codice del processo amministrativo .....	384

2.6. Il danno da ritardo nell'art. 2- <i>bis</i> della L. 241/1990 e negli artt. 30, co. 4 e 133, co. 1, lett. a, n. 1 del Codice del processo amministrativo.....	385
2.6.1. Le modifiche apportate all'art. 2- <i>ter</i> L. n. 241/1990 dal Decreto Legge del Fare.....	387
2.7. La disciplina dell'azione avverso il silenzio-inadempimento.....	387
2.8. Il nuovo meccanismo sostitutivo previsto dall'art. 1 del D.L. n. 5/2012.....	388
3. Silenzio assenso: procedimento di formazione e considerazioni generali.....	389
3.1. Tratti distintivi rispetto alla d.i.a./s.c.i.a.....	391
3.2. Adozione di un provvedimento espresso successivo.....	392
3.3. Silenzio assenso tra Amministrazioni Pubbliche: il nuovo art. 17- <i>bis</i> Legge 241/1990.....	393
4. Silenzio-diniego.....	393
5. Il cd. silenzio-rigetto in materia di ricorso gerarchico.....	395
6. Silenzio facoltativo e devolutivo.....	395
7. Dalla denuncia in luogo di autorizzazione alla segnalazione certificata di inizio attività: introduzione.....	396
7.1. Caratteri generali dell'art. 19 L. 241/90.....	397
7.2. L'originaria versione dell'art. 19 L. 241/1990 e la sue diverse riscritture.....	397
7.3. ... fino all'introduzione della s.c.i.a. con il D.L. 78/2010.....	398
7.3.1. Il Decreto SCIA-1.....	401
7.3.2. Il Decreto SCIA-2.....	404
7.3.3. Le lacune dei decreti di attuazione: la MPC o CIA.....	406
7.4. Il campo di operatività della s.c.i.a.: vi rientrano anche le autorizzazioni espressioni di discrezionalità tecnica?.....	407
7.5. Le eccezioni previste al campo di applicazione della d.i.a./s.c.i.a. In particolare: gli atti imposti dal diritto comunitario.....	409
7.6. La natura della s.c.i.a. secondo le ultime evoluzioni giurisprudenziali e normative.....	409
7.7. I poteri della P.A. dopo la presentazione della s.c.i.a.: potere inibitorio, potere sanzionatorio e potere di autotutela.....	413
7.8. La tutela del terzo leso dall'attività denunciata.....	414
7.9. La nuova giurisdizione esclusiva in materia di s.c.i.a. (art. 133, co. 1, lett. a, n. 3, del Codice del processo).....	417

#### CAPITOLO IV

##### *Il provvedimento amministrativo*

1. Premessa.....	422
2. Nozione.....	423
3. Caratteri.....	424
3.1. L'esecutività e l'eseguibilità.....	425

3.2. <i>Segue</i> . L'esecutorietà.....	426
3.2.1. Le singole ipotesi applicative dell'esecutorietà .....	427
4. Elementi costitutivi.....	428
5. Perfezione, efficacia e validità.....	432
6. La struttura .....	434
6.1. <i>Segue</i> . La motivazione.....	435
7. L'interpretazione.....	440
8. I tipi di provvedimento .....	440
8.1. Le autorizzazioni .....	441
8.2. Le concessioni.....	442
8.2.1. Differenze da figure affini .....	443
8.2.2. Ambito dei provvedimenti concessori .....	444
8.2.3. La disciplina del rapporto concessorio .....	444
8.3. I provvedimenti ablatori .....	445
8.3.1. I provvedimenti ablatori reali .....	445
8.3.2. I provvedimenti ablatori personali.....	447
8.3.3. I provvedimenti ablatori obbligatori.....	448
8.4. I provvedimenti sanzionatori.....	448
8.5. I provvedimenti di secondo grado .....	450
9. Gli atti che non sono provvedimenti .....	451
9.1. Atti di volontà.....	451
9.2. Atti di conoscenza .....	452
9.3. Atti di giudizio .....	454
9.4. Atti endoprocedimentali.....	456

## CAPITOLO V

### *L'invalidità del provvedimento amministrativo*

1. L'invalidità del provvedimento amministrativo .....	461
2. L'art. 21- <i>septies</i> L. n. 241/1990 e il panorama anteriore alla riforma .....	464
2.1. Cenni sulla carenza di potere.....	468
3. Inesistenza .....	469
4. Annullabilità del provvedimento.....	470
4.1. I vizi di legittimità dell'atto amministrativo.....	471
4.2. I vizi "non invalidanti" nell'elaborazione giurisprudenziale.....	475
4.3. ...La loro codificazione con il comma 2 dell'art. 21- <i>octies</i> della L. n. 241/1990.....	476
4.3.1. Profili processuali .....	478
5. I vizi di merito .....	479

## CAPITOLO VI

### *I provvedimenti amministrativi di secondo grado*

1. Provvedimenti amministrativi di secondo grado e autotutela .....	483
---	-----

2.	Il potere della P.A. di riesaminare i propri atti. Caratteri generali del riesame .....	484
3.	Il riesame con esito demolitorio .....	484
	3.1. L'annullamento d'ufficio (art. 21- <i>nonies</i> , L. n. 241/1990).....	486
	3.1.1. Il rapporto tra il diritto comunitario ed il potere di annullamento d'ufficio .....	490
	3.2. La revoca del provvedimento amministrativo (art. 21- <i>quies</i> , L. n. 241/1990).....	490
	3.2.1. I criteri per la quantificazione dell'indennizzo in caso di revoca.....	493
4.	L'esercizio del potere di autotutela nelle conferenze di servizi .....	495
5.	Il riesame con esito conservativo .....	495
6.	Il riesame con esito confermativo .....	498

## CAPITOLO VII

### *Gli accordi pubblici*

1.	Nozione .....	502
2.	Accordi tra P.A. e privati .....	503
	2.1. La natura giuridica degli accordi ex art. 11, L. n. 241/1990 .....	504
	2.1.1. Corollari della tesi privatistica.....	505
	2.1.2. Corollari della tesi pubblicistica .....	506
	2.1.3. Le distanze tra le due tesi si accorciano con il Codice del processo amministrativo.....	509
	2.2. Disciplina sostanziale .....	510
	2.3. Recesso unilaterale.....	511
	2.4. Disciplina processuale.....	512
	2.5. Casistica.....	512
	2.5.1. Cessione volontaria in materia espropriativa .....	513
	2.5.2. Convenzione di lottizzazione.....	513
3.	Gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni: gli accordi di programma .....	514
	3.1. Disciplina sostanziale .....	514
	3.2. Disciplina processuale.....	515
	3.3. Accordi degli enti locali per una migliore qualità dei servizi pubblici.....	515

## CAPITOLO VIII

### *I contratti della P.A.*

1.	L'attività 'pubblica' di diritto privato .....	518
2.	L'autonomia contrattuale della P.A. ed i limiti alla funzione pubblica .....	519
3.	La classificazione dei contratti pubblici .....	520

3.1. Profili generali.....	520
3.2. La nozione di 'appalto pubblico' .....	521
3.3. La nozione di 'concessione pubblica' e il confine mobile con gli appalti .....	523
3.4. Le figure di confine tra appalti e concessioni: i partena- riati pubblico privato e, in particolare, il contratto di disponibi- lità e di sponsorizzazione .....	526
4. La formazione del contratto pubblico: l'evidenza pubblica co- me regola procedimentale 'storica' a cavallo tra diritto nazio- nale e europeo .....	526
5. L'evidenza pubblica nei contratti passivi di appalti e concessioni.....	528
5.1. La determina a contrarre.....	528
5.2. La procedura di affidamento ad evidenza pubblica.....	529
5.3. Il <i>project financing</i> .....	531
5.4. Il bando come atto fondamentale della procedura ad evi- denza pubblica .....	533
5.6. Il criterio di selezione della miglior offerta .....	536
5.7. Le sedute di gara: i profili di pubblicità .....	536
5.8. La proposta di aggiudicazione.....	537
5.9. La verifica e l'approvazione della proposta di aggiudica- zione.....	538
5.10. L'aggiudicazione definitiva quale provvedimento conclu- sivo (non efficace) della fase pubblicistica .....	539
5.11. L'aggiudicazione definitiva (efficace) e la verifica dei re- quisiti dell'aggiudicatario .....	539
5.12. Il confine tra la fase pubblicistica e quella privatistica: il doppio termine dilatorio per la stipula del contratto ( <i>stand still</i> ).....	540
5.13. Il termine 'massimo' per la stipula del contratto e le situa- zioni giuridiche soggettive dell'aggiudicatario .....	541
5.14. L'obbligo di rinnovazione della procedura a seguito di un giudicato di annullamento.....	542
5.15. Il contratto pubblico .....	544
6. I concorrenti alle procedure per la stipula dei contratti pubblici .....	544
6.1. I requisiti di partecipazione.....	545
6.2. "La semplificazione degli oneri formali per la partecipa- zione a gare pubbliche: la riforma recata dal D.L. n. 90/2014.....	546
6.3. I raggruppamenti temporanei di imprese.....	547
6.4. L'avvalimento.....	549
7. Il riparto di giurisdizione.....	551
8. Il processo dei contratti pubblici .....	553
9. La sorte del contratto in caso di annullamento dell'aggiudicazio- ne fra annullabilità, nullità ed inefficacia: profili sostanziali e que- stioni di giurisdizione dopo il Codice del processo amministrativo .....	556
9.1. La sorte del contratto: la via dell'inefficacia scelta dal Co- dice del processo amministrativo .....	556
9.2. Tecniche di tutela e inefficacia del contratto .....	558

**PARTE QUINTA**  
**LA RESPONSABILITÀ**

INTRODUZIONE ALLA PARTE V.....	565
--------------------------------	-----

**CAPITOLO I**

*La responsabilità civile  
della pubblica amministrazione*

1.	La responsabilità civile della P.A.: profili generali.....	567
2.	Il dibattito sulla natura diretta o indiretta della responsabilità della P.A. ....	568
3.	La responsabilità per lesione di diritti soggettivi.....	570
	3.1. La responsabilità contrattuale .....	570
	3.2. La responsabilità aquiliana.....	570
	3.2.1. Il problema dell'applicabilità alla P.A. dei criteri speciali di imputazione .....	571
	3.3. La responsabilità precontrattuale .....	572
4.	La responsabilità della P.A. per lesione di interessi legittimi: l'evoluzione storica .....	576
	4.1. Origini del problema .....	577
	4.2. La svolta operata dalla sentenza 500/1999 delle S.U. ....	578
	4.3. Il passaggio al G.A. delle controversie sulla risarcibilità degli interessi legittimi .....	579
	4.4. Il Codice del processo amministrativo.....	580
5.	<i>Segue.</i> L'accesso dibattito sulla natura giuridica della responsabilità della P.A. per lesione di interessi legittimi .....	580
	5.1. La responsabilità extracontrattuale .....	580
	5.2. La responsabilità contrattuale da "contatto sociale" .....	581
	5.3. La responsabilità precontrattuale .....	582
	5.4. La responsabilità speciale.....	583
	5.5. Conclusioni: il Legislatore opta per il modello aquiliano con l'art. 30 del codice del processo amministrativo e le disposizioni in tema di "danno da ritardo" (artt. 2- <i>bis</i> L. n. 241/1990 e 133, co. 1, c.p.a.).....	583
6.	Gli elementi strutturali dell'illecito .....	584
	6.1. L'elemento oggettivo e la "spettanza del bene della vita" .....	584
	6.1.1. Interessi oppositivi e risarcimento: il danno da disturbo.....	584
	6.1.2. Interessi pretensivi e "giudizio prognostico" .....	586
	6.1.3. Danno da ritardo e da silenzio dopo l'art. 2- <i>bis</i> L. 241/1990 .....	588
	6.1.4. Giudizio risarcitorio e "spettanza del bene della vita" .....	591
	6.2. L'elemento soggettivo.....	592

6.2.1. L'elemento soggettivo nella sentenza n. 500/1999 e nella giurisprudenza successiva .....	592
6.2.2. <i>Segue</i> . Il risarcimento del danno negli appalti pubblici (art. 124 c.p.a.): la Corte di Giustizia conia una responsabilità di stampo oggettivo .....	594
6.2.3. Il dolo .....	595
7. Profili processuali .....	596
7.1. Giurisdizione: rinvio .....	596
7.2. La pregiudiziale amministrativa .....	597
7.2.1. La pregiudiziale nel codice del processo .....	598
7.2.2. Il Legislatore codicistico opta per un'autonomia fortemente temperata della tutela risarcitoria... ..	599
7.2.3...e sottopone la domanda risarcitoria ad un apposito termine decadenziale di centoventi giorni .....	600
7.2.4. La Plenaria (23 marzo 2011, n. 3) fa il punto sulla pregiudiziale amministrativa .....	602
7.3. Rapporti tra azione di nullità (art. 31, co. 4, c.p.a.) e tutela risarcitoria .....	605
7.4. Risarcimento del danno in sede di ottemperanza (art. 112, co. 3, c.p.a.) e in corso di giudizio (art. 30, co. 5, c.p.a.) .....	605
8. L'obbligazione risarcitoria della P.A. ....	606
8.1. Risarcimento per equivalente: tecniche di quantificazione del danno .....	606
8.2. Un'ipotesi particolare di quantificazione-liquidazione del danno: l'art. 34, co. 4, c.p.a. ....	607
8.3. Il risarcimento in forma specifica .....	608
9. La responsabilità civile del dipendente verso i terzi .....	610

## CAPITOLO II

### *La responsabilità nei confronti della P.A.*

1. Profili generali .....	616
2. La responsabilità amministrativa dopo le L. nn. 102/2009 e 141/2009 .....	616
2.1. I presupposti .....	618
2.1.1. Natura dell'ente danneggiato .....	618
2.1.2. Il rapporto di servizio .....	620
2.1.3. La condotta imputabile e l'elemento soggettivo .....	620
2.1.4. Il danno .....	621
2.1.4.1. Danni di nuova generazione .....	621
3. La responsabilità contabile .....	624
4. La responsabilità disciplinare .....	624
5. La responsabilità dirigenziale .....	625

**PARTE SESTA**  
IL DIRITTO AMMINISTRATIVO DEL TERRITORIO

INTRODUZIONE ALLA PARTE VI.....	631
---------------------------------	-----

CAPITOLO I  
*I beni pubblici*

1.	Le categorie di beni pubblici: a) beni demaniali .....	633
	1.1. b) Beni patrimoniali indisponibili .....	636
	1.2. c) Beni patrimoniali disponibili .....	637
2.	Utilizzazione dei beni pubblici .....	638
	2.1. In particolare: la concessione di beni pubblici .....	639
3.	I diritti reali pubblici su beni altrui .....	641
4.	La tutela dei beni pubblici.....	641
5.	Beni privati di interesse pubblico.....	642
6.	Il processo di valorizzazione e cessione del patrimonio immobiliare pubblico .....	643

CAPITOLO II  
*Urbanistica, edilizia, ambiente*

1.	L'urbanistica .....	651
	1.1. La nozione e l'evoluzione normativa .....	651
	1.2. Principi generali.....	653
	1.3. Gli strumenti, in particolare il piano regolatore generale .....	654
	1.3.1. Vincoli di inedificabilità e standard urbanistici .....	656
	1.3.2. I nuovi strumenti di pianificazione del territorio .....	658
	1.4. Il contributo delle Regioni .....	658
2.	L'edilizia.....	659
	2.1. La nozione e le fonti .....	659
	2.2. I titoli abilitativi e l'attività edilizia libera .....	660
	2.3. L'abusivismo e la sanatoria edilizia .....	664
3.	L'ambiente.....	669
	3.1. La nozione e l'evoluzione normativa .....	669
	3.2. Il dato costituzionale e la lettura della Corte Costituzionale.....	670
	3.3. Principi.....	671
	3.4. Strumenti e istituti di tutela .....	672
	3.5. <i>Segue</i> . L'informazione ambientale .....	676
	3.6. La recente spinta verso la semplificazione: il D.L. Semplificazione 2012 e il Decreto del Fare .....	677
	3.7. I danni all'ambiente e la tutela risarcitoria: la Plenaria si affida all'interpretazione della Corte di Giustizia .....	678



## CAPITOLO III

*L'espropriazione per pubblica utilità*

1.	Caratteri generali e fondamenti costituzionali dell'espropriazione per pubblica utilità.....	684
	1.1. Fattispecie non espropriative ed espropriazione di valore .....	685
2.	Fonti ed elementi dell'espropriazione.....	689
3.	Il procedimento espropriativo .....	690
4.	I criteri di computo dell'indennità: evoluzione storica .....	692
	4.1. Gli interventi giurisprudenziali e legislativi sull'indennità di esproprio .....	693
	4.2. I nodi ancora sul tappeto.....	695
	4.3. L'indennizzo per le aree non edificabili: Corte Cost. 181/2011.....	697
5.	L'occupazione appropriativa: origini e lineamenti dell'istituto.....	698
	5.1. Profili di criticità dell'istituto, tra oscillazioni giurisprudenziali e moniti sovranazionali.....	700
	5.2. Il regime del risarcimento .....	701
	5.3. L'occupazione usurpativa .....	703
	5.4. L'acquisizione sanante e l'utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico .....	704
	5.4.1. La legittimità costituzionale dell'art. 42- <i>bis</i> T.U.Espr. ....	706
6.	Questioni applicative .....	708
7.	Cenni sulla giurisdizione in materia espropriativa .....	710

**PARTE SETTIMA****IL DIRITTO AMMINISTRATIVO DEL MERCATO**

INTRODUZIONE ALLA PARTE VII.....	717
----------------------------------	-----

## CAPITOLO I

*Le autorità amministrative indipendenti*

1.	Caratteri generali.....	719
	1.1. Genesi e nascita delle Autorità amministrative indipendenti.....	720
2.	Il panorama attuale delle Authorities nell'ordinamento italiano .....	722
3.	Peculiarità delle Autorità indipendenti .....	727
	3.1. ...sul piano oggettivo: neutralità e imparzialità.....	727
	3.1.1. Autorità di settore o trasversali, di regolazione o di vigilanza.....	727
	3.2. ...e sul piano soggettivo: l'indipendenza.....	730
	3.3. La copertura costituzionale .....	732

4.	Natura giuridica delle Authorities.....	733
	4.1. Funzioni e poteri.....	735
	4.1.1. <i>Segue</i> . La potestà regolamentare.....	735
5.	Procedimento e accesso.....	738
6.	Tutela giustiziale.....	738
7.	Autorità indipendenti e tutela giurisdizionale: profili generali .....	740
	7.1. Il riparto di giurisdizione.....	740
	7.2. Il sindacato giurisdizionale .....	743
	7.2.1. L'intensità del sindacato giurisdizionale .....	743
	7.3. Il rito.....	744
8.	Responsabilità civile delle Autorità per omessa vigilanza .....	745
9.	La nuova legittimazione processuale dell' <i>Antitrust</i> .....	749

## CAPITOLO II

### *I servizi pubblici*

1.	Premessa .....	752
2.	Profili storici della nozione di servizio pubblico .....	752
3.	La teoria giuridica si adegua ai mutamenti storici: la teoria del servizio pubblico in senso soggettivo.....	754
	3.1. La teoria del servizio pubblico in senso oggettivo e il suo superamento .....	754
	3.2. Tramontano le differenze tra funzione pubblica e servizio pubblico?.....	756
4.	La normativa europea .....	756
5.	La riforma del processo amministrativo.....	757
6.	La riforma degli enti locali e del Titolo V della Parte II della Costituzione.....	759
	6.1. Servizi pubblici locali di rilevanza economica e privi di rilevanza economica.....	760
	6.2. Lo statuto dei servizi di rilievo economico .....	762
	6.3. Affidamenti <i>in house</i> . Nozione.....	764
	6.3.1. L' <i>in house</i> è una regola o un'eccezione? La sentenza n. 199/2012 della Consulta e l'approvazione del D.L. "Sviluppo Bis" .....	765
7.	La positivizzazione dell' <i>in house</i> .....	770
	7.1. Il controllo analogo .....	771
	7.2. Il requisito della dedizione prevalente .....	774
8.	Profili problematici.....	775
	8.1. Il problema dello svolgimento di attività extraterritoriali.....	775
	8.2. L' <i>in house</i> sotto forma di società a responsabilità limitata .....	777
9.	La cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni. Il partenariato "pubblico – pubblico" .....	777
10.	La gestione del servizio pubblico locale da parte di società miste.....	778

11.	La regolazione.....	779
12.	La posizione dell'utente nei confronti dei soggetti erogatori di servizi di natura imprenditoriale.....	780
12.1.	...e dei servizi sociali.....	783

## PARTE OTTAVA

### LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

INTRODUZIONE ALLA PARTE VIII.....	789
-----------------------------------	-----

#### CAPITOLO I

##### *Cenni storici*

1.	Cosa si intende per giustizia amministrativa? .....	791
2.	Evoluzione storica .....	792
2.1.	Il periodo precedente all'unificazione dell'Italia .....	793
2.2.	La legge abolitrice del contenzioso amministrativo.....	793
2.3.	L'istituzione della IV sezione del Consiglio di Stato e il successivo dibattito in ordine al criterio di riparto della giurisdizione .....	795
2.4.	Le tappe intermedie tra la Legge Crispi del 1889 e la Costituzione .....	796
2.5.	La Costituzione repubblicana .....	797
2.6.	L'evoluzione successiva all'entrata in vigore della Costituzione.....	800
2.7.	Il Codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010) e i relativi decreti correttivi (D.Lgs. n. 195/2011 e n. 160/2012) .....	803
2.8.	Le ultime novità normative .....	804

#### CAPITOLO II

##### *La tutela in sede amministrativa*

1.	Principi generali della tutela amministrativa .....	807
2.	Evoluzione storica .....	808
3.	Natura giuridica della tutela amministrativa.....	809
4.	Nozione e classificazione dei ricorsi amministrativi.....	809
5.	Caratteri comuni dei ricorsi amministrativi.....	811
5.1.	Gli elementi del ricorso.....	811
5.2.	Il procedimento per la decisione del ricorso .....	813
6.	Il ricorso gerarchico .....	816
6.1.	Disciplina .....	816

7.	Il ricorso in opposizione.....	819
	7.1. Procedimento .....	820
8.	Il ricorso straordinario al Capo dello Stato. Natura giurisdizionale del rimedio .....	820
	8.1. Caratteri e principi del ricorso straordinario.....	824
	8.2. Trasposizione del ricorso straordinario in sede giurisdizionale .....	825
	8.3. Procedimento .....	827
	8.4. Decisione.....	828
9.	I cd. ricorsi atipici.....	829

### CAPITOLO III

#### *Il riparto di giurisdizione tra giudice amministrativo e giudice ordinario*

1.	I diversi criteri di riparto di giurisdizione tra giudice amministrativo e giudice ordinario .....	834
2.	La giurisdizione del G.A.: dalla LAC all'art. 103 Cost.....	835
	2.1. La giurisdizione di legittimità ed il criterio di individuazione della <i>causa petendi</i> .....	837
	2.2. I diritti non affievolibili .....	840
	2.3. La giurisdizione per connessione .....	842
3.	La giurisdizione esclusiva .....	843
	3.1. Ampliamento progressivo dell'ambito di giurisdizione esclusiva .....	844
	3.2. Il nuovo modello di giurisdizione esclusiva alla luce delle sentenze n. 204/2004 e n. 191/2006 della Consulta .....	845
	3.2.1. Servizi pubblici .....	848
	3.2.2. Affidamento di lavori, servizi e forniture.....	848
	3.2.3. Edilizia, urbanistica ed espropriazione .....	850
	3.2.4. Occupazione acquisitiva ed usurpativa .....	851
	3.2.5. Il pubblico impiego non privatizzato .....	853
	3.2.6. Accordi, revoca e provvedimenti violativi o elusivi del giudicato .....	853
	3.2.7. Silenzio, s.c.i.a. e d.i.a. ....	853
	3.2.8. Concessione di beni pubblici .....	854
	3.2.9. Diritto sportivo .....	855
	3.2.10. Energia elettrica .....	855
	3.2.11. Gestione dei rifiuti.....	855
	3.2.12. La <i>class action</i> pubblica .....	856
	3.3. Il risarcimento del danno .....	856
	3.4. La giurisdizione esclusiva del G.O. ....	859
4.	La cd. <i>translatio iudicii</i> .....	861

**CAPITOLO IV**  
*La giurisdizione del giudice ordinario*  
*nei confronti della pubblica amministrazione*

<b>SEZIONE I. I LIMITI ESTERNI DELLA GIURISDIZIONE DEL GIUDICE ORDINARIO</b> .....	866
1. I limiti esterni della giurisdizione ordinaria ricavabili dall'art. 2 LAC e dall'art. 103 Cost. in relazione al criterio della <i>causa petendi</i> .....	866
2. Il Giudice ordinario può conoscere di interessi legittimi? Il problema della giurisdizione esclusiva del G.O.....	868
2.1. <i>Segue</i> . Il riconoscimento al G.O. di poteri decisorii rafforzati in deroga rispetto ai limiti della LAC .....	868
2.2. Rapporti tra deroga all'art. 4 LAC e giurisdizione esclusiva del G.O.....	869
3. Le ipotesi applicative: la giurisdizione del G.O. in materia di pubblico impiego privatizzato (rinvio).....	870
3.1. La giurisdizione del G.O. in tema di tutela della privacy, di sanzioni amministrative e di sanzioni irrogate dall'ANAC .....	871
 <b>SEZIONE II. LIMITI INTERNI E POTERI DEL G.O.</b> .....	873
1. I limiti interni: sguardo d'insieme .....	873
2. L'art. 4 LAC: poteri di cognizione e poteri di decisione .....	873
2.1. La nozione di atto amministrativo ex art. 4 LAC.....	874
2.2. Deroghe al divieto di annullamento e revoca dell'atto.....	876
3. La disapplicazione.....	876
3.1. I controversi rapporti tra gli artt. 4 e 5 LAC: oltre alla disapplicazione incidentale ex art. 5 esiste una disapplicazione principale ex art. 4?.....	877
3.2. I vizi suscettibili di cognizione con lo strumento della disapplicazione .....	878
3.3. Profili processuali .....	878
3.4. La disapplicazione da parte del giudice penale: in particolare la cd. disapplicazione in <i>malam partem</i> .....	878
3.4.1. La tesi favorevole alla disapplicazione in <i>malam partem</i> .....	879
3.4.2. La tesi contraria.....	880
3.4.3. La casistica in materia di reati edilizi.....	880
3.5. Impugnazione e disapplicazione nel contenzioso sul pubblico impiego privatizzato (art. 63, TUIPI) .....	883
3.6. Disapplicazione e giudice amministrativo.....	884
 <b>SEZIONE III. AZIONI PROPONIBILI E DISCIPLINA DEL PROCESSO</b> .....	886
1. Profili generali.....	886
2. Azioni dichiarative .....	886
3. Azioni costitutive.....	887
4. Azioni di condanna .....	887

5.	Casistica.....	889
	5.1. Azioni possessorie.....	889
	5.2. Sequestro e provvedimenti d'urgenza ex art. 700 c.p.c. ....	890
	5.3. Convalida di sfratto.....	890
	5.4. L' <i>actio negotiorum gestio</i> e di arricchimento senza causa .....	890
	5.5. Le azioni esecutive.....	890
6.	Deroghe al diritto processuale comune.....	892

## CAPITOLO V

### *Il processo amministrativo*

	<b>SEZIONE I. CARATTERI GENERALI DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO .....</b>	<b>897</b>
1.	Il processo amministrativo.....	897
	1.1. Evoluzione storica del processo amministrativo.....	897
	1.2. I principi generali del processo amministrativo.....	900
2.	Le tre giurisdizioni del G.A. ....	903
	2.1. La giurisdizione di legittimità .....	903
	2.1.1. Tipologia di atti impugnabili in sede di legittimità.....	904
	2.1.2. Questioni relative a diritti soggettivi.....	904
	2.1.3. Poteri del G.A. in sede di giurisdizione di legittimità.....	904
	2.2. La giurisdizione di merito.....	906
	2.2.1. Casi di giurisdizione di merito.....	907
	2.2.2. Poteri del G.A. in caso di giurisdizione di merito .....	908
	2.3. La giurisdizione esclusiva.....	909
3.	I soggetti.....	912
	3.1. Il giudice .....	912
4.	Le parti del processo .....	913
5.	Questioni di giurisdizione .....	915
	5.1. La <i>translatio iudicii</i> .....	917
6.	La competenza territoriale dei TAR .....	919
	<b>SEZIONE II. IL PROCESSO DI PRIMO GRADO.....</b>	<b>924</b>
1.	Il ricorso.....	925
	1.1. Nullità del ricorso.....	928
	1.2. Il termine per ricorrere .....	929
	1.3. La notificazione del ricorso.....	930
	1.4. Il deposito del ricorso .....	932
2.	La costituzione delle parti in giudizio.....	932
	2.1. Il ricorso incidentale.....	933
	2.2. L'intervento in giudizio.....	937
3.	L'istruzione probatoria .....	938
	3.1. Disciplina .....	938
	3.2. I mezzi di prova .....	938
4.	La trattazione del ricorso.....	940
	4.1. Casi di trattazione del ricorso in camera di consiglio .....	941

5.	Le vicende anomale del processo.....	941
	5.1. L'interruzione del processo.....	942
	5.2. La sospensione del processo.....	942
	5.3. L'estinzione del processo.....	943
6.	Decisione del ricorso.....	944
	6.1. Il contenuto della sentenza.....	945
	6.2. I limiti del giudicato.....	947
	6.3. Le decisioni cd. semplificate: la legge di stabilità per il 2016.....	948
	6.4. La condanna alle spese alla luce dei decreti correttivi nn. 195/11 e 160/12, nonché del Decreto Renzi di riforma della P.A. (d.l. n. 90/14, convertito in l. n. 114/14).....	948
7.	I riti speciali.....	950
	7.1. I riti speciali di cui al Libro IV del codice del processo amministrativo.....	950
	7.2. I riti speciali di nuova generazione.....	951
	<b>SEZIONE III. LE IMPUGNAZIONI</b> .....	952
1.	Le impugnazioni: caratteri generali.....	953
2.	La disciplina dettata dal codice del processo.....	953
3.	L'appello.....	954
	3.1. Genesi e natura giuridica.....	954
	3.2. Le decisioni appellabili.....	955
	3.3. La sospensione cautelare dell'esecuzione della sentenza di primo grado impugnata.....	956
	3.4. La legittimazione ad appellare.....	957
	3.5. L'intervento in appello.....	957
	3.6. L'instaurazione e lo svolgimento del giudizio di appello.....	958
	3.7. L'appello incidentale.....	959
	3.8. La conclusione del giudizio di appello.....	960
	3.9. Il giudizio di appello nel rito degli appalti dopo la riforma Renzi.....	962
	3.10. I rimedi contro le sentenze d'appello.....	962
4.	Revocazione.....	962
	4.1. Disciplina.....	964
5.	L'opposizione di terzo.....	964
6.	Il ricorso per Cassazione per motivi attinenti alla giurisdizione.....	965
	<b>SEZIONE IV. IL GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA</b> .....	968
1.	Genesi storica ed evoluzione del giudizio di ottemperanza.....	968
	1.1. Il giudizio di ottemperanza nel Codice del processo amministrativo.....	969
2.	Il giudizio di ottemperanza alle sentenze del G.O. e degli altri giudici speciali.....	971
3.	Il giudizio di ottemperanza alle sentenze del giudice amministrativo.....	973
4.	Giudizio di ottemperanza e ricorso straordinario al Capo dello Stato.....	976

5.	La natura del giudizio di ottemperanza .....	977
6.	La disciplina del giudizio di ottemperanza .....	978
7.	I rimedi per la mancata esecuzione anche dopo il giudizio di ottemperanza: le <i>astreintes</i> .....	979
	<b>SEZIONE V. LA TUTELA CAUTELARE</b> .....	981
1.	Caratteri generali .....	981
2.	Il nesso di strumentalità nel nuovo codice del processo am- ministrativo .....	982
3.	Le misure cautelari. Il <i>remand</i> .....	983
4.	Struttura della tutela cautelare .....	983
5.	Il procedimento cautelare .....	984
6.	La tutela cautelare <i>ante causam</i> .....	986
7.	La tutela presidenziale monocratica .....	987
8.	Le novità introdotte per il giudizio cautelare nel rito degli ap- palti dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 .....	988
9.	Spese del procedimento cautelare .....	989
10.	Il processo amministrativo telematico (cenni) .....	989

## CAPITOLO VI

*Le giurisdizioni amministrative speciali*

1.	La giurisdizione della Corte dei conti .....	993
	1.1. La funzione di controllo .....	993
	1.2. La funzione consultiva .....	994
	1.3. La funzione giurisdizionale: caratteri generali .....	995
	1.4. Il contenzioso contabile .....	996
	1.4.1. Il giudizio di responsabilità contabile .....	996
	1.4.2. Il giudizio di responsabilità amministrativa .....	997
	1.5. Il contenzioso pensionistico .....	1000
	1.6. L'impugnazione delle decisioni della Corte dei conti .....	1001
	1.7. Il cd. processo telematico (cenni) .....	1001
	1.8. Le novità introdotte dalla Riforma Madia: il nuovo Codice di giustizia contabile .....	1002
2.	I Tribunali delle Acque .....	1003
	2.1. I Tribunali regionali delle acque .....	1004
	2.2. Il Tribunale Superiore delle Acque .....	1004
3.	Il contenzioso tributario .....	1005
	3.1. Cenni storici e problemi di costituzionalità .....	1005
	3.2. Le competenze .....	1006
	3.3. La procedura .....	1007
	3.4. Impugnazione ed esecuzione .....	1007
	<b>INDICE ANALITICO</b> .....	1009